

Decreto Rettorale n. 430

Oggetto: Bando per il conferimento di n. 1 (uno) contratto di diritto privato di lavoro subordinato per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

IL RETTORE

- **visto** l'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- **visto** lo Statuto dell'Università degli Studi "Link Campus University", approvato con Decreto MIUR del 30 marzo 2012 e pubblicato sulla G.U.R.I del 13 aprile 2012, serie generale n. 87 (Statuto) e successive modifiche e integrazioni;
- **visto** il "Regolamento dell'Università degli Studi Link Campus University per il conferimento di contratti di diritto privato di lavoro subordinato per ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" (il Regolamento), emanato con D.P. n. 283 del 2 aprile 2014 e successive modifiche e integrazioni;
- **vista** la delibera del Comitato Esecutivo, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento, del 24 settembre 2019;

DECRETA

**Art. 1
Indizione**

Presso l'Università degli Studi "Link Campus University" (di seguito LCU) è indetta una procedura di valutazione comparativa finalizzata alla copertura di n. 1 (uno) posto di ricercatore a tempo determinato con contratto di diritto privato di durata triennale, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della legge 240 del 30 dicembre 2010 e con le modalità di cui al Regolamento, per il Settore Concorsuale – Settore Scientifico Disciplinare sotto indicato:

Numero 1 posto

Settore concorsuale: 12/A1 Diritto Privato

Settore scientifico disciplinare: IUS/01 Diritto Privato

Tipologia dell'impegno scientifico: attività di ricerca e di trasferimento nell'ambito del settore scientifico disciplinare oggetto di selezione con specifica attinenza al diritto privato. Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca sui temi classici del diritto privato nell'ottica rinnovata del rapporto con le sfide culturali, economiche e, specialmente tecnologiche poste dalla società contemporanea. Da un punto di vista metodologico, la ricerca dovrà avere spiccata vocazione interdisciplinare, conoscenza approfondita dei sistemi giuridici di civil law e capacità di applicazione del metodo comparatistico.

Tipologia dell'impegno didattico: attività didattica, anche in lingua inglese, su materie afferenti al settore scientifico disciplinare oggetto della selezione e sui temi connessi all'attività di ricerca, impartite nell'ambito della Scuola di Ateneo *Undergraduate* e *Graduate*.

La sede di svolgimento delle attività di ricerca e di didattica è Roma.

Art. 2

Requisiti per la presentazione delle domande ed esclusioni

Possono presentare domanda di partecipazione i soggetti in possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero, che abbiano:

- a) usufruito di contratti di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge n. 240/2010 di durata triennale; ovvero,
- b) conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della Legge n. 240/2010; ovvero,
- c) usufruito, per almeno tre anni, dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 1 comma 14 della Legge n. 230/2005; ovvero,
- d) usufruito, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, o di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della Legge n. 240/2010, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri.

La durata dei contratti di cui all'art. 1 comma 14 della Legge n. 230 del 2005 può essere cumulata con i periodi di attività svolti nell'ambito di assegni di ricerca (ex art. 51 legge n. 449/1997 ovvero ex art. 22 legge n. 240/2010) o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della legge 30.11.1989, n. 398 ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri.

Le condizioni di non ammissibilità dei candidati sono quelle stabilite dalle norme vigenti richiamate nell'art. 7 del Regolamento.

I requisiti devono essere posseduti al momento di presentazione delle domande.

Art. 3

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione al presente bando, devono essere presentate, a pena di inammissibilità, secondo la procedura telematica accessibile collegandosi al sito di LCU (www.unilink.it), area Bandi e Concorsi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso del bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Nella domanda ciascun candidato deve indicare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata valido per ogni comunicazione relativa al presente procedimento.

La domanda deve essere corredata dai documenti e titoli sotto elencati inseriti secondo la procedura telematica predisposta:

- curriculum scientifico-professionale;
- elenco delle pubblicazioni;
- elenco dei titoli;
- pubblicazioni che i candidati intendono sottoporre a valutazione comparativa, nel numero massimo di 12;
- tesi di dottorato di ricerca;
- fotocopia scansionata di un documento di identità valido e del codice fiscale.

I candidati devono autocertificare, con riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (CEFR- Common European Framework of Reference for Languages) di essere idonei a svolgere i corsi di insegnamento e produrre elaborati di ricerca nella lingua inglese, eventualmente avendo maturato esperienza di insegnamento in lingua inglese presso Università o Centri di Ricerca italiani ed esteri. I titoli devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

I candidati devono autocertificare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, compilando l'apposito allegato.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Per i lavori stampati in Italia entro il 01.09.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del D.L.L. 31 agosto 1945, n.660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15.04.2004, n. 106 e dal D.P.R. 03.05.2006, n. 252.

Le pubblicazioni non prodotte unitamente alla domanda di partecipazione entro i termini non saranno prese in considerazione ai fini della procedura di valutazione comparativa.

I lavori redatti in collaborazione possono essere considerati come titoli utili quando sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili a favore del candidato per la parte che lo riguarda.

Art. 4

Procedura di valutazione comparativa dei candidati e criteri generali di valutazione

La valutazione preliminare dei candidati che hanno presentato domanda è espletata da una commissione, nominata dal Rettore, composta da tre membri ai sensi dell'art. 8 del Regolamento. La commissione, nella prima seduta, nomina al suo interno il presidente ed un segretario verbalizzante.

1. Valutazione dei titoli e del curriculum

La commissione effettua una valutazione comparativa motivata, facendo riferimento ai seguenti criteri:

- i. avere svolto esperienze scientifiche presso Università e Centri di ricerca qualificati in Italia e all'estero;
- ii. possedere competenze informatiche per lo svolgimento, via web, di attività didattica innovative con particolare riferimento al supporto dello studio degli allievi;
- iii. avere svolto attività di ricerca e di didattica interdisciplinare e comparativa.

2. Valutazione della produzione scientifica

La commissione effettua preliminarmente la valutazione comparativa dei candidati, prendendo in considerazione la tesi di dottorato e le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali secondo quanto indicato nel DM n. 76 del 2012.

La commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al precedente paragrafo sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo, definito tramite l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

c) determinazione, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione, sulla base della valutazione preliminare dei candidati, espressa con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ai sensi dell'art. 9 del Regolamento, provvede ad ammettere i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Ai candidati ammessi alla discussione pubblica, non sono riconoscibili emolumenti né rimborsi spese.

La commissione convoca, con un preavviso non inferiore a cinque giorni di calendario, gli ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e in quella sede accerta altresì il livello della conoscenza della lingua inglese.

La commissione conclude i propri lavori entro 45 (quarantacinque) giorni dalla nomina.

La chiamata e la stipula del contratto avvengono ai sensi degli articoli 11 e 12 del Regolamento.

Art. 5

Diritti e doveri

Ai vincitori sono assegnati i seguenti impegni:

- attività di ricerca scientifica da espletare, anche assumendone il coordinamento scientifico, nell'ambito dei progetti di ricerca sviluppati dal Dipartimento di ricerca o nell'ambito di altre strutture di ricerca di LCU;
- l'impegno annuo complessivo minimo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa è pari a 350 ore, di cui almeno 120 ore di didattica frontale, per il regime a tempo pieno e pari a 200 ore, cui almeno 80 ore di didattica frontale, per il regime a tempo definito, nell'ambito del settore scientifico-disciplinare di inquadramento, ovvero in settori della stessa area concorsuale secondo le indicazioni della Scuola di Ateneo Undergraduate e Graduate.

Art. 6

Elementi del contratto

Il contratto di cui al presente bando ha durata triennale e non rinnovabile; esso decorre, di norma, dall'accettazione della proposta di assunzione da parte del candidato vincitore.

Ai sensi dell'art. 24, comma 4, della legge 240/2010, il contratto può prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito, in base alla scelta del vincitore.

Il candidato dovrà comunicare l'accettazione entro 10 giorni dal ricevimento della proposta.

Il trattamento economico è disciplinato dall'art. 24, comma 8, della legge 240/2010 e successive modifiche e integrazioni.



Art. 7

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 18 del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e degli artt. 13 e 14 del GDPR 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati con mezzi informatici e cartacei, presso LCU, per le finalità di gestione della presente procedura di valutazione comparativa, di pubblicità degli atti relativi e del l'eventuale conferimento del contratto. A tal fine l'Università indica quale Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) la Dott.ssa Giulia Scotti - rpd@unilink.it.

Art. 8

Pubblicità

L'avviso relativo al presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il presente bando è pubblicato e disponibile sul sito web di LCU, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università della Ricerca e dell'Unione Europea.

Art. 9

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento di selezione del presente bando è il Dott. Achille Patrizi.

Art. 10

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme del Regolamento e, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.

Roma, 09 ottobre 2019


IL RETTORE

Prof. Claudio Roveda

